

## Iacolino ammette: mancata profondità in attacco

**Pubblicato:** Domenica 3 Settembre 2017



Soddisfatto della prestazione, non del risultato. Questo in pillole il commento di mister Salvatore Iacolino dopo l'1-1 colto sul campo di Borgaro Torinese. Il tecnico spiega: “Credo che avremmo meritato qualcosa di più da questa partita visto il gioco che abbiamo creato. Non commento invece le scelte arbitrali altrimenti non me la cavo più” prosegue, elencando comunque quei fischi che gli sono stati indigesti.

Iacolino, giustamente, sottolinea anche la prova degli avversari: “Il Borgaro è una buona squadra e non so quanti faranno risultato qui”. Poi prosegue: “Voglio anche dire che il pareggio arrivato in quella maniera, nel finale di gara, è un segnale di grande carattere, ricordiamocelo bene. Chiaramente abbiamo fatto qualche errore ma tutto sommato ritengo quella di oggi una buona partita”.

Dove il Varese ha fatto difetto è stata la profondità dell'azione: “Ci sono mancati – continua l'allenatore – gli ultimi 20-25 metri, la capacità di mettere l'ultimo passaggio. Nella ripresa pensavo che Repposi potesse allargare il gioco con le sue qualità ma il ragazzo non stava bene e ha fatto quello che ha potuto. Tornando al reparto avanzato, è vero, i due attaccanti spesso facevano lo stesso movimento e questo ha complicato le cose”.

Eroe biancorosso di giornata, il giovane Samuele Careccia: “Per quanto fatto potevamo ottenere qualcosa in più, ma per come si era messa la partita questo è diventato un punto importante – spiega il laterale, impiegato da Iacolino come terzino – Da parte mia ho provato a dare un contributo e ce l'ho fatta: abbiamo avuto una grande reazione di carattere; ci sono mancati gli ultimi 20-30 metri ma cresceremo anche lì”. Parlando della rete realizzata, Careccia spiega: “Ho guardato la palla e ho

controllato dove erano gli avversari, poi ho visto che il portiere si stava facendo sorprendere e allora ho cercato di mettere la massima potenza nel colpo di testa che è andato a segno”. L’altro gol, quello di Molinari annullato dall’arbitro, resta un mistero anche per chi era in campo: “Non abbiamo capito il fischio: Hernan aveva preso bene il tempo ma l’arbitro ha fischiato”.

## PAGELLE

**BIZZI 6** – Senza colpe sul gol, qualche intervento di routine.

**GRANZOTTO 6** – Più utile in copertura che non in proiezione. Fa la guerra nel finale rischiando il cartellino.

**SIMONETTO 6** – Prova pulita. Unico neo, commettere il fallo (molto dubbio) da cui è nato il gol piemontese.

**BRUZZONE 6** – Qualche volta perde i duelli, qualche volta li vince. Non smette di impegnarsi.

**CARECCIA 6,5** – Avrà anche sbagliato il portiere, ma il suo gesto in occasione del gol è stato splendido.

**PALAZZOLO 5,5** – Inizia bene, poi si vede sempre meno.

(**Monacizzo 5,5** – Ha poco tempo per brillare)

**MAGRIN 6,5** – Anche quando è braccato mostra colpi da livello superiore. Lancio corto, lancio lungo, fraseggio, avanzata in proprio.

**ZAZZI 6** – Va a sprazzi: momenti ottimi, altri insipidi.

**ROLANDO 6** – Per un po’ dà il giusto ritmo alle ripartenze. Inventa un assist che solo un difensore infrange all’ultimo. Sparisce nel 4-3-3.

(**Lercara 6** – Un po’ di sprint per il Varese)

**MOLINARI 5** – Vero, gli hanno tolto un gol valido, però quando è stato cercato è sempre sembrato troppo fumoso.

(**Reposi 5,5** – Accende il turbo ma senza controllo)

**LONGOBARDI 5,5** – Impegno a tonnellate, concretezza bassa. E quando ha un pallone buono fa una cilecca brutta.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it